

Istituto Comprensivo IC. Elisabetta "Betty" Pierazzo Noale

Piano per l'Inclusione

Anno scolastico 2019-2020



Il vero viaggio di scoperta non consiste nel trovare nuovi territori, ma nel possedere altri occhi, vedere l'universo attraverso gli occhi di un altro, di centinaia d'altri: di osservare il centinaio di universi che ciascuno di loro osserva, che ciascuno di loro è.
(Marcel Proust)

Premessa

La scuola persegue l'inclusione di tutti gli alunni intesa come accoglienza e strutturazione di contesti formativi adeguati alla partecipazione di tutti, ciascuno con le proprie modalità.

Si intende perciò riconoscere e rispondere efficacemente al diritto di differenziare il processo di apprendimento per tutti gli alunni.

Il concetto di **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)** deve essere utilizzato come riferimento alla necessità di attuare interventi educativi personalizzati. La scuola deve essere capace di garantire a tutti il pieno esercizio del diritto allo studio, creando i presupposti per il successo scolastico, che diventa la possibilità per ciascuno di ottenere il massimo possibile, secondo le proprie aspirazioni e le proprie capacità.

L'Istituto Comprensivo di Noale si propone quindi di applicare i percorsi previsti all'interno dei vari protocolli di accoglienza che fanno parte integrante del PAI.

GRUPPI DI LAVORO	
ACCOGLIENZA/STAR BENE A SCUOLA	Referenti H, multiculturalità + FS (con referenze DSA-BES)
FORMAZIONE CL. 1 [^]	Inf./Prim. Bertoldo C., Perin R., Betteto Nicla., Benetello Silvia + doc. scuola dell'Infanzia (Michieletto Elisa, Berton Claudia, Trevisanello Lucia, Pigozzo Mariapia) Prim./Sec. Mingozi R., Lauriola A., Cargnin M.+ Schiavon E.+ docenti cl. V [^]
GLI	DS- FS (con Referenze DSA e BES)– referenti H + referenti di plesso primaria e infanzia + rappresentanti genitori e associazioni del territorio

REFERENTI	
FUNZIONE STRUMENTALE: "Benessere, accoglienza e continuità"	Bertoldo Cristina
SPAZIO ASCOLTO	Cargnin M., Basso F., Berati B. + Avignone M.T. come coordinatrice
SPORTELLLO ASCOLTO	dott.ssa psicoterapeuta Barbaro Francesca Maria
DSA-BES (compresi disturbi dell'attenzione, apc e altri)	Bertoldo Cristina
DISABILITA' (con partecipazione agli incontri dell'Ambito 18)	Infanzia: Bono Vita Primaria: Betteto Nicla-Benetello Silvia Secondaria: Rosso Marta
MULTICULTURALITA' (con partecipazione agli incontri della Rete RISM)	Infanzia: Trevisanello Lucia Primaria: Libralato Francesca Secondaria: Della Pietà Rita
TEAM BULLISMO	Giannuzzi L., Molentino G.
SALUTE e progetti con il SEPS	Betteto Nicla
ORIENTAMENTO	In uscita dalla 3 [^] media Gabrielli, Nardin, Bottacin
CONTINUITÀ	Coordinamento le attività tra ordini di scuola Novello Alessandra (scuola primaria) e Pigozzo Mariapia (scuola dell'infanzia) Masiero S., Sartorato P., Tombacco G. (passaggio scuola primaria e scuola secondaria)

PROGETTI di sensibilizzazione per l'anno scolastico 2019/2020

PROMOZIONE DI EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE SUL TEMA DELL'INCLUSIONE E DEL BENESSERE	
30 Novembre 2019	Incontro per genitori, nonni, educatori e insegnanti: "Internet, smartphone, chat social media e ragazzi"
27/29 febbraio 2020	Incontro con bocciofila, atleta di handbike, atleta Special Olympics con disabilità intellettiva (eventi per alunni)
Aprile 2020	Iniziativa rivolta a genitori e insegnanti dell'IC :Incontro con Elisabetta Pusiol e/o Luisa Canella sul tema della formazione degli operatori in ambito psicomotorio e su integrazione della disabilità nella sport

PARTE I – ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ: LA SITUAZIONE ATTUALE

PUNTI DI CRITICITÀ E PUNTI DI FORZA

Punti di criticità:

- Ridotta disponibilità di risorse umane per attivare opportuni interventi in favore degli alunni in difficoltà, soprattutto in riferimento a raccordo tra scuola e personale specialistico dell'Asl;
- Tempistiche non adeguate per la certificazione delle situazioni di difficoltà;
- Scarsità di risorse d'aiuto alle famiglie;
- Ridotte disponibilità di tempo per incontri e collaborazione degli operatori del territorio (CNPI, operatori Servizio Età Evolutiva, Consultorio) benché disponibili alla collaborazione;
- Carenza di spazi adeguati all'elaborazione di percorsi flessibili e necessità quotidiane;
- Carenza di attrezzature adatte a bisogni educativi speciali;

Punti di forza:

- Presenza di più referenti interne per la cura delle attività di supporto alle diverse situazioni di bisogno;
- Presenza dello Sportello d' Ascolto e dello Spazio Ascolto;
- Presenza di professionalità docente sensibile e attenta alle problematiche dell'inclusione;
- Presenza di un Progetto di Mediazione Linguistica Culturale;
- Presenza di collaborazioni con associazioni per pomeriggi integrati di doposcuola e di "Musica per tutti" iniziativa rivolta per l'inclusione degli alunni con disabilità da parte della filarmonica di Noale;
- Presenza di operatori del territorio (Servizi Sociali del Comune, operatori Servizio Età Evolutiva, Consultorio; Professionisti Privati) disponibili alla collaborazione, benché con ridotte disponibilità di tempo.

PARTE II – OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ

CORSI FORMAZIONE PER L'INCLUSIONE E IL BENESSERE

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La formazione è un diritto-dovere degli insegnanti che, anno per anno, definiscono gli ambiti da privilegiare. Ciascun docente può partecipare autonomamente ad iniziative di formazione e di aggiornamento gestite da personale specializzato e organizzato da Enti, Associazioni di categoria e MIUR (ad es. AIRIPA, AIDAI VENETO, CTI)

In quest'anno scolastico l'Istituto sostiene i seguenti percorsi formativi:

- 1- INCONTRI FORMATIVI SPECIFICI SU RICHIESTA DEI DOCENTI INTERESSATI AL TEMA DELLA GESTIONE DEL COMPORTAMENTO IN CLASSE (conduttrice Bertoldo Cristina insegnante IC Noale)
- 2- INCONTRI DI FORMAZIONE per insegnanti sulla costruzione del Patto educativo tra scuola e famiglie (scuola Primaria) verso il Patto di corresponsabilità applicato nella Scuola Secondaria (relatori Betteto Nicla/Marazzato Michele e dott. sse Caucino e Negri)
- 3- INCONTRO INFORMATIVO per genitori ed insegnanti sul tema della corretta gestione delle nuove tecnologie "INTERNET, SMARTPHONE, CHAT SOCIAL MEDIA E RAGAZZI" e successivo INTERVENTO nelle classi seconde della scuola Secondaria da parte dei conduttori dell'incontro
- 4- INCONTRO FORMATIVO CON ESPERTI DELL'ULSS di medicina riabilitativa su tematiche psicomotorie (settembre)
- 5- CORSO on line DISLESSIA AMICA LIVELLO AVANZATO per docenti proposto dall' AID (Associazione Italiana Dislessia)

OBIETTIVI DEI CORSI APPROVATI DALL'ISTITUTO

Dislessia amica

Il percorso formativo di e-learning, si avvale di materiale strutturato, video lezioni, indicazioni operative, approfondimenti e avrà una durata stimata di circa 40 ore.

ALTRI PERCORSI FORMATIVI

GESTIONE DELLE CLASSI- Negli incontri-formazione per la gestione dei comportamenti in classe si intende fornire tecniche pratiche per il contenimento di comportamenti disfunzionali e il monitoraggio delle azione attivate

Nella formazione promossa dall'**AID** per alunni DSA oltre ad aggiornare sui recenti cambiamenti della normativa, si svilupperanno temo utili per poter applicare le strategie didattiche per gli alunni DSA ma in un'ottica di inclusione e a tutta la classe.

Patto di corresponsabilità -Negli anni precedenti molti docenti della scuola primaria hanno aderito a corsi di formazione con gli esperti del SEPS per la realizzazione di due progetti: il "**Progetto accoglienza**" (rivolto alle classi prime) che coinvolge insegnanti e genitori nell'individuazione delle basi per un patto di corresponsabilità tra Scuola e famiglia ed il progetto "**Siamo sicuri**" (rivolto alle ultime classi della Primaria) che ha lo scopo è di promuovere negli alunni la consapevolezza del proprio valore e il senso di responsabilità nei confronti di se stessi e degli altri e prevenire, pertanto, comportamenti a rischio e /o devianti (formazione delle *life skills*). Il progetto può essere esteso anche nelle classi successive alla prima.

Utilizzo nuove tecnologie- Nell'incontro rivolto a genitori, insegnanti e studenti, si discuterà dell'importanza del ruolo della famiglia, su una corretta educazione al web e sul significato corretto del termine Bullismo

ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

I criteri di valutazione per una didattica inclusiva dovranno essere condivisi e specificati negli accordi di team e nei consigli di classe ed essi possono fare riferimento anche alle buone prassi presenti nei Protocolli d'Accoglienza.

In linea generale, per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione è opportuno:

- ✓ Considerare l'unicità di ogni singolo alunno, individuando punti di forza e di debolezza,
- ✓ Promuovere un clima assertivo all'interno del gruppo classe, considerando contesto e dinamiche relazionali,
- ✓ Potenziare la capacità critica degli alunni, in quanto costruttori "attivi" del sapere,
- ✓ Incentivare la riflessione e l'autovalutazione attraverso l'utilizzo di percorsi mirati sull'attenzione, la concentrazione, la responsabilizzazione, l'autonomia,
- ✓ Promuovere l'abilità di utilizzare strategie meta cognitive (apprendimento consapevole),
- ✓ Accompagnare gli studenti alla presa di coscienza della propria prestazione, al fine di pervenire alla capacità di "auto- valutarsi",
- ✓ Favorire l'apprendimento cooperativo, il *tutoring*, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e sussidi informatici.
- ✓ Considerare che la valutazione tiene sempre conto dei precedenti risultati dell'allievo.

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

All'interno dell'Istituto, oltre ai docenti curricolari e di sostegno, sono presenti gli addetti all'assistenza, i mediatori linguistico/culturali e i volontari (docenti in quiescenza)

Gli insegnanti di sostegno svolgono attività individualizzate, in piccolo gruppo e all'interno della classe.

Gli addetti all'assistenza promuovono interventi che favoriscono l'autonomia del singolo alunno.

Gli operatori scolastici, nell'ambito della loro funzione, svolgono un ruolo di facilitazione nel contesto di alcune azioni quotidiane (uso del bagno, sorveglianza in corridoio,...)

I mediatori linguistici e docenti in quiescenza svolgono attività individuali e in piccolo gruppo, al fine di favorire l'apprendimento della lingua fondamentale per l'espressione di bisogni, per la comunicazione, per le relazioni e per lo studio delle discipline

L'Istituto intende quindi investire le proprie risorse in funzione di una progettualità che permetta di:

- ✓ favorire il massimo sviluppo delle potenzialità di ogni alunno, anche in funzione orientativa, mediante attività aggiuntive e integrative
- ✓ migliorare il grado di successo scolastico con azioni programmate di recupero e di rinforzo e di sviluppo delle potenzialità con uso di strategie e metodologie differenziate.
- ✓ Promuovere la continuità didattico- educativa.
- ✓ Favorire l'integrazione della scuola con la realtà locale.

Per l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti, si fa riferimento a quanto previsto e sottoscritto nel Progetto Rete Minori con i Servizi Sociali del Comune.

RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE

GLI

La famiglia partecipa al percorso educativo condividendo con docenti e alunni responsabilità ed impegni, nel rispetto reciproco di competenze e ruoli sulla base del Patto di Corresponsabilità dell'Istituto.

Le comunicazioni saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di classe/sezione/team per favorire il successo formativo dell'alunno.

In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità.

Le famiglie saranno coinvolte anche attraverso:

- ✓ la condivisione delle scelte effettuate
- ✓ incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- ✓ il coinvolgimento nella formulazione di strategie che sostengono il percorso scolastico, anche attraverso il PEI o il PDP

SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITÀ E ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con BES, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di studenti con disabilità).

Nel PDP vengono individuati:

- ✓ **Obiettivi specifici d'apprendimento,**
- ✓ **Attività educativo-didattiche:** adeguamenti alla programmazione, attività differenziata, tutoraggio tra pari, lavoro di gruppo, attività alternativa, laboratori specifici, conduzione di una "lezione esperta" da parte degli alunni, possibilità di assistere a lezioni specifiche anche in classi di anno superiore a quello di iscrizione e in generale di una didattica per l'inclusione che tenga conto delle originalità di ciascuno, della singolarità e complessità di ogni persona, delle sue aspirazioni e delle sue propensioni al sapere.
- ✓ **Contenuti:** comuni alla classe, al bisogno ridotti, facilitati e/o proiettati allo sviluppo degli interessi specifici.
- ✓ **Spazi:** spazi attrezzati, attività da svolgere in ambienti diversi dall'aula, organizzazione dello spazio aula, luoghi extrascuola.
- ✓ **Tempi adeguati alle potenzialità di ciascuno** per l'esecuzione delle attività
- ✓ **Materiali/strumenti:** materiale predisposto, testi adattati, testi specifici, calcolatrice, formulari, mappe, video, lavagna interattiva, computer, ausili.
- ✓ **Verifiche** comuni, graduate, adattate, differenziate sulla base del PEI e PDP
- ✓ **Valutazione:** La valutazione verifica gli obiettivi che sono riconducibili ai livelli degli apprendimenti previsti dalla scuola di primo grado/scuola primaria e terrà conto:
 - delle differenti diagnosi, delle situazioni di partenza e del livello di sviluppo dell'alunno;
 - dei progressi in itinere, attraverso una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento;
 - delle conoscenze, non delle carenze;
 - del contenuto e non della forma sia nello scritto che nell'orale;
 - di modalità compatibili con le difficoltà, per quanto riguarda le lingue straniere.

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI

Miglioramento del raccordo e dell'organizzazione di:

- Incontri periodici tra le figure strumentali, i referenti di Istituto, la commissione per l'inclusività e autovalutazione di Istituto
- Collaborazione tra tutti i docenti
- Strumentazione tecnologica adeguata
- Laboratori attrezzati
- Potenziamento della biblioteca con sezione specifica per disabili, alunni con DSA e BES in generale, alunni stranieri, Educazione alle emozioni..

ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE

RISORSE UMANE

Si auspica

- ✓ Una formazione specifica sugli aspetti affettivo- relazionali tra docenti e studenti
- ✓ Uno scambio di informazioni più dettagliato relativo agli alunni in difficoltà nel passaggio tra i diversi ordini di scuola
- ✓ La predisposizione di gruppi meno numerosi all'interno delle classi dove saranno presenti alunni disabili, DSA e ADHD
- ✓ Il collegamento e la condivisione tra i referenti e le figure strumentali e figure che lavorano nel campo della progettualità.

RISORSE MATERIALI E TECNOLOGICHE

Si auspica:

- ✓ Presenza di strumentazione tecnologica adeguata.
- ✓ Piattaforma informatica o banca dati per la raccolta e la catalogazione dei materiali didattici

ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

Si fa riferimento a quanto previsto e sottoscritto nei Protocolli "Accoglienza e passaggio scuola dell'infanzia-scuola Primaria" e " Accoglienza e passaggio scuola Primaria- Scuola Secondaria di Primo Grado"

Legenda

DS – Dirigente Scolastico

- ◆ **PI - Piano per l'inclusione: è un documento che riassume una serie di elementi finalizzati a migliorare l'azione educativa della scuola indirizzata alle alunne e agli alunni che la frequentano.**
- ◆ **GLI- Gruppo di Lavoro Handicap d'Istituto (DS- FS – referenti H + referenti di plesso della scuola primaria e dell'Infanzia + referente BES e DSA + rappresentanti dei genitori e associazioni del territorio)**
- ◆ **OSS - Operatore socio-sanitario**
- ◆ **L2 - Italiano come seconda lingua**
- ◆ **PDP – Piano didattico personalizzato (per alunni con diagnosi DSA, ADHD...)**
- ◆ **PEI - Piano educativo individualizzato (per alunni certificati)**
- ◆ **FS - Funzioni strumentali**
- ◆ **BES- Bisogni Educativi Speciali**
- ◆ **DSA- Disturbo Specifico dell'Apprendimento**
- ◆ **APC -Alunni ad Alto Potenziale Cognitivo**

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 22 novembre 2019

Delibera del Collegio dei Docenti del 27 Novembre 2019